

Trento, 23 dicembre 2015

Comunicato stampa

“Legge di stabilità” 2016 fra luci ed ombre

La legge di stabilità, con la votazione al Senato avvenuta ieri, ha passato l'ultimo vaglio. Prevede molte novità, come ad esempio quella che per 19 milioni di cittadini italiani verrà abolita l'imposta immobiliare TASI sulla prima casa.

Non buone novità riguardo al canone RAI, che da luglio 2016 si pagherà attraverso le bollette elettriche. In questo modo il canone viene quasi nascosto, in modo poco trasparente ed improprio, nelle bollette, già poco leggibili di loro. Il canone è stato ridotto da 113,50 euro a 100 euro. Con i maggiori introiti è in programma un ampliamento dell'esenzione per gli ultra 75enni.

La bolletta per l'energia elettrica inizierà pertanto a lievitare parecchio per la maggioranza delle famiglie, considerando anche che a partire dal 1° gennaio 2016 entrerà in vigore un nuovo sistema tariffario per l'energia elettrica, disposto dall'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico).

Anche nel 2016 i contribuenti potranno beneficiare delle detrazioni fiscali al 50 e al 65% per i bonus nella ristrutturazione casa e nel risanamento energetico. La riduzione agli originari 36% è stata posticipata al 2017. È stato confermato anche il cd. “bonus mobili” del 50% su 10.000 euro nel corso di interventi di risanamento edilizio. Giovani coppie al di sotto dei 35 anni possono usufruire di un “bonus mobili” maggiorato su base 16.000 euro se acquistano una prima casa.

Per coloro che diventeranno maggiorenni è previsto un il “bonus per la cultura”: chi compie 18 anni riceverà una card con 500 euro a disposizione per attività culturali come cinema, teatro, musei, libri e concerti.

A partire dal 1° gennaio 2016 i pagamenti in contanti saranno possibili fino ai 3.000 euro, con l'eccezione del c.d. “money transfer”, ovvero i bonifici “da e per” l'estero nonché i pagamenti della Pubblica Amministrazione, per i quali persisterà il limite dei 1.000 euro.

Commercianti e liberi professionisti sono obbligati, pena sanzione, ad accettare carte di credito e di debito (bancomat) quale mezzi di pagamento. A partire dal 1° luglio 2017 anche i parchimetri dovranno funzionare senza l'utilizzo di contante.

Una delle maggiori poste nella legge di stabilità si riferisce alla rinuncia ai previsti aumenti dei tassi di IVA ed imposta sull'energia. Non tutti gli aumenti previsti sono stati però ritrattati. Per il 2017 e il 2018 mancano ancora 15 e rispettivamente 20 miliardi euro per “scongiurare” i relativi aumenti.

Con gli autovelox in futuro si pianifica di misurare non soltanto la velocità dei veicoli, ma anche se sono in regola con la revisione e il possesso della rc-auto.